

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Il presente documento contiene le attività e gli obiettivi che l'AURI intende perseguire nell'esercizio finanziario 2017

Gli obiettivi vengono ripartiti in due macro categorie:

- Obiettivi gestionali collegati all'avvio funzione del nuovo ente "AURI";
- Obiettivi strategici collegati alle funzioni attribuite dalla L.R. 11/2103 all'AURI;

Obiettivi gestionali collegati all'avvio funzionale del nuovo ente "AURI".

L'art. 3 della L.R. 11/2013 definisce l'AURI "forma speciale di cooperazione tra i comuni, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti", tale ente sostituisce gli Ambiti Territoriali Integrati (ATI) di cui al Capo del Titolo II della L.R. n. 23/2007 che ai sensi dell'art. 1 comma lett. b) della L.R. 11/2013 vengono soppressi. L'AURI ai sensi dell'art. 18 comma 9 della L.R. 11/2013 "subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi degli ATI".

Con riferimento a quanto sopra esposto appare del tutto evidente che nella prima fase di avvio dell'AURI si pone quale obiettivo primario la complessa attività di trasferimento delle funzioni previste dalla legge regionale 11/2013 e di gestione della fase successiva riferita a tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in capo ai sopprimendi ATI.

A tal fine, con riferimento alle sopra richiamate attività, si definiscono i seguenti obiettivi:

- Definizione di un assetto organizzativo dell'AURI che superi la semplice sommatoria degli assetti organizzativi trasferiti dai soppressi ATI, il nuovo assetto organizzativo dovrà essere improntato a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- Definire le modalità organizzative volte a mantenere presidi territoriali corrispondenti ai sub ambiti (corrispondenti ai territori degli ex ATI) perseguendo obiettivi di razionalizzazione ed efficienza del sistema;
- Definire un piano di gestione del personale coerente con quanto previsto all'art. 11 comma 1 e 2 della L.R. 11/2013 che vieta le assunzioni a tempo determinato e indeterminato di personale e permette l'utilizzo di personale in convenzione appartenente agli enti locali;
- Procedere alla progressiva armonizzazione delle procedure attualmente vigenti presso gli ATI in modo da rendere omogenee le attività burocratico amministrative all'interno dell'unico ambito ottimale regionale così come definito dall'art. 2 della L.R. 11/2013.

Obiettivi strategici collegati alle funzioni attribuite dalla L.R. 11/2103 all'AURI.

In coerenza con le previsioni indicate all'art. 19 della L.R. 11/2013 si definiscono i seguenti obiettivi:

- Avviare le procedure volte alla adozione e approvazione del Piano di ambito per il servizio idrico e del piano di ambito per il servizio di gestione dei rifiuti per l'intero territorio regionale così come previsto all'art. 19 comma 4 della L.R. 11/2013;
- Definire un programma volto alla definizione di percorsi che determinino l'efficiente utilizzo dell'impiantistica regionale con riferimento alla gestione dei rifiuti al fine di procedere all'ottimale utilizzo delle strutture esistenti e di quelle oggetto di programmazione nei piani di ambito;

- Definire ai sensi dell'art. 7 comma 3 dello Statuto dell'AURI il programma annuale dei controlli di cui all'art. 7 comma 2 lett. h) ed i) dello Statuto dell'AURI;
- Definire un programma di interventi da sottoporre ai gestori per la riduzione delle perdite in rete e per la ricognizione con restituzione informatizzata delle reti idriche e fognarie regionali;
- Attuare la previsione della conferenza annuale con i consumatori e utenti prevista dall'art. 2 comma 461 della legge 244/2008;
- Definire un programma di controllo di gestione dei gestori, tramite confronto con gli stessi e tramite direttive vincolanti dell'Auri, teso alla riduzione/omogeneizzazione/contenimento dei costi gestionali del servizio rifiuti e idrico.